



COMUNE di GALLIATE

(Provincia di Novara)

Organo di Revisione economico finanziaria

Verbale n.22 del 18 luglio 2025

Composto dal Rag.Gamalero Paolo, Presidente, Dott.ssa Musso Maria Luisa, Dott.Lupia Alessandro, componenti, si è recato in data 18 luglio 2025, alle ore 10, presso gli uffici del Comune di Galliate per l'espressione del seguente parere.

PARERE sulla proposta di deliberazione di SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART 193 DEL TUEL E ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART 175 DEL TUEL

Risulta presente:

Dott.ssa Paola Mainini, Responsabile del Servizio Finanziario.

Vista la richiesta di parere pervenuta tramite posta elettronica in data 15/07/2025.

Ricevuti i seguenti documenti

- Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale n. 53/2025 e documentazione allegata, parte integrante del presente parere da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale in seduta da fissare;
- la relazione sugli equilibri;
- prospetti dimostrativi degli equilibri di Bilancio;
- le attestazioni relative alla verifica di sussistenza di debiti fuori bilancio;
- le attestazioni sugli equilibri relativi ai vari Servizi;
- la proposta di variazione.

Il Collegio dei Revisori

Visti gli articoli 175, 193 e 194 del Dlgs 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione, con i relativi allegati, da sottoporre al Consiglio Comunale;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 in data 19/12/2024 sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, il bilancio di previsione 2025-2027 ed i relativi allegati.

Premesso che, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione, con i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 3/02/2025 relativa a variazioni urgenti del bilancio di previsione, ratificata dal Consiglio Comunale in data 09/03/2025 con deliberazione n. 9;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2025.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28/04/2025,, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 (parere del Collegio verbale n.16 del 07/04/2025).

Evidenziato che nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2024, il risultato di amministrazione risultava pari a complessivi euro **10.050.154,69** così suddiviso:

parte accantonata euro 5.165.271,61

parte vincolata euro 1.761.948,29,

parte destinata agli investimenti euro 228.535,18

parte disponibile euro 2.894.399,61.

Evidenziato che, successivamente, con deliberazioni di Consiglio comunale:

n. 70 del 19/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 è stata applicata al bilancio una quota dell' avanzo di amministrazione vincolato complessivi euro 56.312,22.;

n. 14 del 28/04/2025 si è applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 2.717.051,47 così ripartito:

Avanzo vincolato derivante da leggi e dai principi contabili per euro 531.000,00;

Avanzo vincolato derivante da trasferimenti per euro 67.786,75;

Avanzo accantonato per euro 11.140,00;

Avanzo destinato agli investimenti per euro 152.050,00;

Avanzo non vincolato fondo libero per euro 1.955.074,72 (*di cui utilizzato per spese correnti euro 99.000,00, di cui utilizzato per investimenti euro 1.856.074,72*).

Preso atto della nota n. 25081 del 28/05/2025, con cui la Responsabile del servizio finanziario ha richiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni.

Preso atto che, con successive comunicazioni, i vari responsabili di servizio hanno riscontrato con dichiarazioni in atti e per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;



- l'assenza di debiti fuori bilancio, ai fini di cui all'articolo 194 comma 1 lett. a) del Dlgs 267/2000;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti e delle variazioni da recepire con il presente atto.

Esaminata la relazione relativa alla ricognizione degli equilibri di bilancio.

Rilevato che l'equilibrio finanziario di bilancio, in termini di competenza, di cassa, sui residui, deve sussistere non solo sull'esercizio 2025, ma anche sugli esercizi 2026 e 2027 e deve essere assestato contestualmente in sede di delibera di salvaguardia equilibri;

Richiamato l'art. 193, comma 2 Tuel che recita;

“ Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”

Tenuto conto che:

La SALVAGUARDIA EQUILIBRI aggiorna la gestione dell'esercizio finanziario 2025 dal momento che l'accertato copre l'impegnato, con riferimento alla parte corrente, a quella in conto capitale, alle partite finanziarie, al movimento fondi ed alle partite di giro; l'incassato ed il fondo cassa iniziale coprono il pagato, inoltre, i residui attivi mantengono il grado di riscossione previsto. La salvaguardia degli equilibri non è solo puntuale al mese di luglio 2025 ma è prospettica, con proiezione al 31.12.2025.

E' di fondamentale importanza la verifica, in gestione della copertura finanziaria sul triennio 2025-2027, delle obbligazioni già assunte per legge, da contratto e da convenzione, in particolare quelle coperte da entrate correnti libere.

L'ASSESTAMENTO generale di bilancio aggiorna la previsione di entrata, di competenza e di cassa per l'esercizio 2025, la quale deve coprire lo stanziamento di spesa, sia di competenza e di cassa nel rispetto dei macro e dei micro equilibri. Per il 2026 e il 2027 la previsione di entrata di competenza deve coprire lo stanziamento di spesa di competenza nel rispetto dei macro e dei micro equilibri finanziari.

Operativamente deve essere verificato dapprima il permanere della situazione di equilibrio di competenza, di cassa e sui residui, solo successivamente è possibile procedere con l'assestamento di bilancio.

Se la procedura di salvaguardia attesta il permanere degli equilibri, il Consiglio può procedere ad assestare il bilancio, adottando le variazioni necessarie. Solo dopo la salvaguardia é possibile applicare l'avanzo libero, tramite assestamento.

La prima analisi svolta dall'Organo di revisione è quindi rivolta alla verifica della sussistenza degli equilibri finanziari di bilancio ed alla insussistenza di elementi di pericolo finanziario che si verificano allorquando gli accertamenti di entrata, attuali e prospettici, si rivelano inferiori alle previsioni, quando le spese da contratto, da convenzione e da norma di legge vanno oltre i limiti definiti o ancora quando si verificano nuove spese impreviste.

Dall'analisi condotta dall'Organo di revisione sugli equilibri di parte corrente, in conto capitale, sulle partite finanziarie, sui movimenti fondi, sulle entrate e spese c/terzi e partite di giro, l'Organo di revisione non ha ravvisato elementi di squilibrio prospettici al 31.12.2025, confermando la validità dell'impianto di programmazione e previsione di bilancio 2025-2026-2027.

Per quanto riguarda la variazione di assestamento generale, ai sensi art. 175 comma 8 Tuel, si rilevano le seguenti variazioni di bilancio:

Anno 2025

*Nella parte **entrata** vengono interessati i seguenti titoli:*

| Titoli | Differenza fra variazioni in aumento ed in diminuzione |
|---------------|---|
| Avanzo | 337.118,39 |
| 1 | 33.535,09 |
| 2 | 28.224,85 |
| 3 | 311.796,71 |
| 4 | 36.000,00 |
| Totale | 746.675,04 |

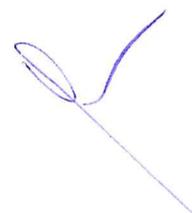
*Nella parte **spesa** vengono interessati i seguenti titoli*

| Titoli | Differenza fra variazioni in aumento ed in diminuzione |
|---------------|---|
| 1 | 485.114,27 |
| 2 | 261.560,77 |
| Totale | 746.675,04 |

Anno 2026

*Nella parte **spesa** vengono interessati i seguenti titoli*

| Titoli | Differenza fra variazioni in aumento ed in diminuzione |
|---------------|---|
| 1 | zero |
| Totale | zero |



Anno 2027

Nella parte *spesa* vengono interessati i seguenti titoli

| Titoli | Differenza fra variazioni in aumento ed in diminuzione |
|---------------|---|
| 1 | <i>zero</i> |
| Totale | zero |

Si rileva quindi l'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione per complessivi euro **337.118,39**, ripartito nel modo seguente:

- avanzo vincolato oneri di urbanizzazione per euro 55.000,00;
- avanzo disponibile per euro 51.000,00 destinato al finanziamento di spese non ricorrenti;
- avanzo accantonato fondo rischi per euro 5.557,62;
- avanzo investimenti per euro 62.560,77;
- avanzo vincolato oneri di urbanizzazione per euro 48.000,00;
- avanzo altri vincoli per euro -36.000,00, sostituito dalla maggiore entrata registrata a tit. IV derivante dall'assegnazione di un contributo della fondazione Cassa Risparmio di Torino per l'intervento del soffitto ligneo della sala consiliare;
- avanzo disponibile per euro 151.000,00.

Si rileva che l'avanzo d'amministrazione esercizio 2024, in ordine all'applicazione di sue quote evidenzia la seguente evoluzione:

| | Risultato di amministrazione 2024 | Importi applicati al bilancio con precedenti atti | Importo applicato al bilancio con la variazione in esame | Avanzo disponibile dopo la variazione |
|--|-----------------------------------|---|--|---------------------------------------|
| Avanzi vincolati derivanti da leggi e dai principi contabili | 892.935,30 | 176.228,47 | 103.000,00 | 613.706,83 |
| Avanzi vincolati derivanti da trasferimenti | 264.942,06 | 67.870,50 | 0,00 | 197.071,56 |
| Avanzo altri vincoli | 604.070,93 | 411.000,00 | -36.000,00 | 229.070,93 |
| Avanzo accantonato | 5.165.271,61 | 11.140,00 | 5.557,62 | 5.148.573,99 |
| Avanzo destinato agli investimenti | 228.535,18 | 152.050,00 | 62.560,77 | 13.924,41 |
| Avanzo non vincolato | 2.894.399,61 | 1.955.074,72 | 202.000,00 | 737.324,89 |
| | 10.050.154,69 | 2.773.363,69 | 337.118,39 | 6.939.672,61 |

Dato atto del rispetto dell'art. 175 del Dlgs 267/2000, in merito alle variazioni di bilancio 2025-2027;

Visto il permanere dell'equilibrio del bilancio di cassa 2025, con un saldo di cassa previsto positivo al 31.12.2025 stimato in € **2.690.099,02** come risulta dalla relazione del responsabile del servizio finanziario.

Visto il permanere dell'equilibrio della gestione residui e la conferma della capienza dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione alla gestione residui come da tabella presente nella relazione del responsabile del servizio finanziario;

Tenuto conto che le previsioni sono in linea con gli orientamenti del DUP 2025/2027 e che lo stesso è da considerarsi aggiornato a norma di legge;

Vista inoltre la congruenza:

- degli stanziamenti di competenza del FCDE in relazione a ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2025, 2026, 2027;
- dell'accantonamento per soccombenze contenuto nel risultato d'amministrazione 2024 pari ad Euro 216.000,00 e degli stanziamenti del medesimo fondo nel triennio 2025-2027 pari ad euro 5.000,00 per l'anno 2025 e di euro 5.000,00 sia per l'anno 2026 che per l'anno 2027;
- dell'accantonamento nel risultato di amministrazione 2024 e dello stanziamento in bilancio 2025-2027 del fondo a copertura perdite società partecipate in entrambi i casi pari ad Euro 0,00 in quanto non risultano partecipate in perdita;
- dell'accantonamento per adeguamento contratti contenuto nel risultato d'amministrazione 2024 pari ad Euro 505.000,00 e degli stanziamenti del medesimo fondo nel triennio 2025-2027 pari ad euro 20.500,00 per ogni anno.
- dell'accantonamento per indennità fine mandato contenuto nel risultato d'amministrazione 2024 pari ad Euro 2.250,00 e degli stanziamenti del medesimo fondo nel triennio 2025-2027 pari ad euro 2.250,00 per ogni anno;
- dell'accantonamento nel rendiconto 2024 di un fondo rischi pari ad euro 800.021,61.

Visto il parere favorevole di regolarità rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario e che forma parte integrante del presente parere

Visti:

- l'art. 239 del d.lgs.267/2000 e smi
- il Dlgs 118/2011 e smi
- i principi contabili generali ed applicati allegati al Dlgs 118/2011 e smi
- lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente

Atteso il proprio motivato giudizio di congruità, di coerenza contabile, ai sensi dell'articolo 239 del Dlgs 267/2000 e smi



ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla proposta di deliberazione di salvaguardia e assestamento di bilancio 2025-2026-2027, dando atto che sulla base dei dati disponibili non risultano atti, fatti o circostanze tali da fare prevedere l'alterazione degli equilibri finanziari e la necessità della adozione dei provvedimenti di riequilibrio di gestione.

In merito alla situazione finanziaria, il Collegio invita l'ente a proseguire l'attento monitoraggio su accertamenti e incassi; su prenotazioni di impegno, impegni, pagamenti, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

Galliate 18 luglio 2025

Il Collegio dei Revisori

L'organo di Revisione:

Rag. Paolo Gamalero


Dott.ssa Maria Luisa Musso



Dott. Alessandro Lupia

